

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

OGGI LA DECISIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE LIBERALE

Van Zeeland rinuncerebbe a formare il nuovo governo

Il Senato si riunirà mercoledì - Sciopero della fame in carcere del deputato comunista arrestato ad Anversa

BRUXELLES, 27. — Il deputato comunista Van der Branden, alleato con i socialdemocratici, è stato imbarcato ad altri dirigenti sindacali nel porto di Anversa, nel corso dei recenti incidenti tra polizia e portuali, ha iniziato a cercare lo scoperlo della fame.

Van der Branden è accusato di «incitamento a turbare l'ordine pubblico» e la polizia ha chiesto che il Parlamento lo privi della Immunità onde poter procedere contro di lui.

Si è appreso intanto che il primo ministro designato Paul Van Zeeland, socialchristiano di destra e filo-collerista, avrebbe deciso di rinunciare definitivamente a formare il governo belga.

Van Zeeland sarebbe preso tale decisione alla scopo di influenzare la decisione dei liberali, il cui consiglio nazionale deve pronunciarsi domani su una eventuale partecipazione al governo, e, tra i quali, vi sono non poche ostilità alla persona del Primo Ministro designato.

Nel caso che i liberali si rifiutino a riconoscere Primo Ministro Van Zeeland, come ieri hanno fatto i socialisti, il principe Reggente verrà probabilmente invitato a procedere alla formazione di un Governo mobilitato di sociali-cattolici leopoldati.

In una riunione a cui hanno partecipato delegati della Federazione generale degli lavoratori belgi e di cooperative socialiste, l'Executive del partito socialista ha confermato il suo rifiuto di accettare la offerta di accordo sulla questione reale. I socialisti esigono che il re si impegni fin d'ora a lasciare il Paese dopo aver delegato i suoi poteri: il re, com'è noto, ha invece rifiutato di assumere questo impegno. I socialisti non firmeranno perciò l'accordo sulla questione reale, benché ne abbiano approvato i due primi punti: ritorno del re e delega dei poteri.

Il Comitato ha così deciso di minacciare i lavoratori in agitazione, allo scopo di poter mobilitarne in ogni momento, qualora la situazione lo esiga, lo scoperlo della fame.

E' stato annunciato infine questa sera che il Senato si riunirà mercoledì per esaminare la richiesta dei cristiano-sociali di convocare le due Camere per deliberare su una eventuale abrogazione della legge che vieta a Leopoldo di regnare.

Dimissioni nel Viet Nam del primo ministro fanfoccio

SAIGON, 27. — Il primo ministro fanfoccio, del Viet Nam, Nguyen Phan Long, ha presentato oggi le

NUOVA CONFERMA ALLE RIVELAZIONI DELL'UNITÀ SULLO SCANDALO AI TRASPORTI

L'inchiesta sugli appalti ferroviari affidata agli uffici coinvolti nello scandalo!

Entra in gioco una terza società appaltatrice - Uno strano «sì» del Consiglio d'Amministrazione - Tredici «permanenti» gratuiti per l'intera rete offerto ai concessionari - L'agitazione dei lavoratori

Lo scandalo degli appalti ferroviari si allarga. In seguito alle rivelazioni apparse sul nostro giornale a proposito dell'appalto delle «telerie elettriche dei treni (appalto concesso a due ditte private con un contratto che comporta una perdita di diversi miliardi per lo Stato) il Ministero dei Trasporti — come è noto — fu costretto ad annuire l'apertura di un'inchiesta. Tale inchiesta, però, non si è

giunto a nulla. Siamo in grado oggi di spiegare il perché di questa strana e protugante silenzio. Della parte ufficiale, cioè appalti e rappresentanti del Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, del quale Consiglio fanno parte anche alcuni rappresentanti «liberini», cappellati dall'on. Capuani. Questa volta però l'irregolarità era tanto palese che lo stesso Ministro non ha potuto fare a meno di intervenire e di fermare l'ordinazione.

Ma una volta messosi sulle p

rienti e precise sulle reali cifre che lo Stato viene a perdere coi nuovi contratti.

E non basta. Evidentemente al

lo scopo di «star buona» una

delle ditte danneggiate dall'irre-

olare conclusione dell'asta di

appalto — è stata fatta questa

notte — per mille battaglie da

treni. Si tratta di un'ordinazione

che frutterebbe in complesso al-

lo Stato in parola una sessantina

di milioni. Il bello è che que-

sto nuovo regalo statale è stato

ufficialmente appreso e raffigurato

dal Consiglio d'Amministrazione

delle Ferrovie dello Stato,

del quale Consiglio fanno parte

anche alcuni rappresentanti «li-

berini», cappellati dall'on. Capuani. Questa volta però l'irregolarità era tanto palese che lo stesso Ministro non ha potuto fare a meno di intervenire e di fermare l'ordinazione.

Ma una volta messosi sulle p

realtà e precise sulle reali cifre che lo Stato viene a perdere coi nuovi contratti.

E non basta. Evidentemente al

lo scopo di «star buona» una

delle ditte danneggiate dall'irre-

olare conclusione dell'asta di

appalto — è stata fatta questa

notte — per mille battaglie da

treni. Si tratta di un'ordinazione

che frutterebbe in complesso al-

lo Stato in parola una sessantina

di milioni. Il bello è che que-

sto nuovo regalo statale è stato

ufficialmente appreso e raffigurato

dal Consiglio d'Amministrazione

delle Ferrovie dello Stato,

del quale Consiglio fanno parte

anche alcuni rappresentanti «li-

berini», cappellati dall'on. Capuani. Questa volta però l'irregolarità era tanto palese che lo stesso Ministro non ha potuto fare a meno di intervenire e di fermare l'ordinazione.

Ma una volta messosi sulle p

realtà e precise sulle reali cifre che lo Stato viene a perdere coi nuovi contratti.

E non basta. Evidentemente al

lo scopo di «star buona» una

delle ditte danneggiate dall'irre-

olare conclusione dell'asta di

appalto — è stata fatta questa

notte — per mille battaglie da

treni. Si tratta di un'ordinazione

che frutterebbe in complesso al-

lo Stato in parola una sessantina

di milioni. Il bello è che que-

sto nuovo regalo statale è stato

ufficialmente appreso e raffigurato

dal Consiglio d'Amministrazione

delle Ferrovie dello Stato,

del quale Consiglio fanno parte

anche alcuni rappresentanti «li-

berini», cappellati dall'on. Capuani. Questa volta però l'irregolarità era tanto palese che lo stesso Ministro non ha potuto fare a meno di intervenire e di fermare l'ordinazione.

Ma una volta messosi sulle p

realtà e precise sulle reali cifre che lo Stato viene a perdere coi nuovi contratti.

E non basta. Evidentemente al

lo scopo di «star buona» una

delle ditte danneggiate dall'irre-

olare conclusione dell'asta di

appalto — è stata fatta questa

notte — per mille battaglie da

treni. Si tratta di un'ordinazione

che frutterebbe in complesso al-

lo Stato in parola una sessantina

di milioni. Il bello è che que-

sto nuovo regalo statale è stato

ufficialmente appreso e raffigurato

dal Consiglio d'Amministrazione

delle Ferrovie dello Stato,

del quale Consiglio fanno parte

anche alcuni rappresentanti «li-

berini», cappellati dall'on. Capuani. Questa volta però l'irregolarità era tanto palese che lo stesso Ministro non ha potuto fare a meno di intervenire e di fermare l'ordinazione.

Ma una volta messosi sulle p

realtà e precise sulle reali cifre che lo Stato viene a perdere coi nuovi contratti.

E non basta. Evidentemente al

lo scopo di «star buona» una

delle ditte danneggiate dall'irre-

olare conclusione dell'asta di

appalto — è stata fatta questa

notte — per mille battaglie da

treni. Si tratta di un'ordinazione

che frutterebbe in complesso al-

lo Stato in parola una sessantina

di milioni. Il bello è che que-

sto nuovo regalo statale è stato

ufficialmente appreso e raffigurato

dal Consiglio d'Amministrazione

delle Ferrovie dello Stato,

del quale Consiglio fanno parte

anche alcuni rappresentanti «li-

berini», cappellati dall'on. Capuani. Questa volta però l'irregolarità era tanto palese che lo stesso Ministro non ha potuto fare a meno di intervenire e di fermare l'ordinazione.

Ma una volta messosi sulle p

realtà e precise sulle reali cifre che lo Stato viene a perdere coi nuovi contratti.

E non basta. Evidentemente al

lo scopo di «star buona» una

delle ditte danneggiate dall'irre-

olare conclusione dell'asta di

appalto — è stata fatta questa

notte — per mille battaglie da

treni. Si tratta di un'ordinazione

che frutterebbe in complesso al-

lo Stato in parola una sessantina

di milioni. Il bello è che que-

sto nuovo regalo statale è stato

ufficialmente appreso e raffigurato

dal Consiglio d'Amministrazione

delle Ferrovie dello Stato,

del quale Consiglio fanno parte

anche alcuni rappresentanti «li-

berini», cappellati dall'on. Capuani. Questa volta però l'irregolarità era tanto palese che lo stesso Ministro non ha potuto fare a meno di intervenire e di fermare l'ordinazione.

Ma una volta messosi sulle p

realtà e precise sulle reali cifre che lo Stato viene a perdere coi nuovi contratti.

E non basta. Evidentemente al

lo scopo di «star buona» una

delle ditte danneggiate dall'irre-

olare conclusione dell'asta di

appalto — è stata fatta questa

notte — per mille battaglie da

treni. Si tratta di un'ordinazione

che frutterebbe in complesso al-

lo Stato in parola una sessantina

di milioni. Il bello è che que-